

# ECONOMIA

**IL PUNTO**

**Importante il sostegno al territorio**  
I conti 2020 sono stati positivi. L'utile di esercizio si è chiuso in attivo per 1 milione 350mila 980 euro  
I volumi e il margine di intermediazione crescono a doppia cifra rispetto all'anno precedente, rispettivamente +10,95 per cento e +16,99 per cento.  
Importanti le misure a sostegno del territorio nell'anno della pandemia: 411 i nuovi mutui, più di 500 le moratorie, 279 i finanziamenti a garanzia pubblica

**CREDITO** Lunedì l'assemblea con espressione di voto effettuata nei giorni precedenti per delega

## Utile di 1,35 milioni per la Bcc Laudense: i soci approvano e incassano il dividendo

di **Andrea Bagatta**

■ I soci di Bcc Laudense approvano il bilancio 2021 e incassano il dividendo. Si è tenuta lunedì nella tarda serata l'assemblea dei soci della Banca di Credito Cooperativo Laudense, con la sola presenza del Cda e l'espressione di voto effettuata nei giorni precedenti esclusivamente tramite delega al rappresentante designato, come prassi nelle banche per le misure anti-contagio che impediscono i raduni. Nessuna sorpresa per l'istituto di credito lodigiano, che chiude l'11esimo esercizio consecutivo in attivo e con dividendo ai soci. Dal 2010 la sommatoria degli utili è di oltre 17 milioni di euro.

«In un anno complicato e difficile come è stato il 2020, Bcc Laudense ha confermato che la politica di prudenza e crescita pagano - il commento del direttore generale Fabrizio Periti e del presidente del Cda Alberto Bertoli - I risultati di bilancio evidenziano l'affidabilità di Bcc Laudense e la capacità di produrre remunerazione. Le consistenze patrimoniali confermano il miglior livello di solidità patrimoniale di sempre, dando testimonianza di una banca in grado di tu-



telare il risparmio ad essa affidato, espressione della fiducia raccolta dall'intero territorio di operatività. Nel 2020 è stata rilevante l'attività di sostegno economico al territorio, sia con misure tradizionali sia con misure straordinarie, favorite dagli interventi a garanzia pubblica. Bcc Laudense è vicina al territorio, sempre. Anche e soprattutto nei momenti difficili».

I conti 2020 sono stati positivi. L'utile di esercizio si è chiuso in attivo per 1 milione 350mila 980 euro «a conferma di una gestione prudente che è però in grado di portare

valore ai soci anche in condizioni di mercato limitanti». I volumi e il margine d'intermediazione crescono a doppia cifra rispetto all'anno precedente, rispettivamente +10,95 per cento e +16,99 per cento, il risultato della gestione finanziaria però chiude a -13 per cento per l'accantonamento prudenziale per svalutazione crediti per 3 milioni di euro. Importanti le misure a sostegno del territorio nell'anno della pandemia: 411 i nuovi mutui (per un nozionale di 35 milioni di euro), più di 500 le moratorie (su finanziamenti per 75 milioni di euro totali), 279 i finan-

**L'assemblea della Bcc Laudense si è svolta con la sola presenza del Cda e l'espressione di voto effettuata nei giorni precedenti esclusivamente tramite delega, come prassi nelle banche per le misure anti-contagio che impediscono i raduni**

ziamenti a garanzia pubblica (per un nozionale di 18 milioni di euro). Nel corso del 2020, in piena pandemia Bcc Laudense ha aperto una nuova filiale a San Giuliano Milanese, e il Cda a margine dell'assemblea ha annunciato l'imminente apertura di una nuova agenzia a Opera, prevista per fine estate.

L'assemblea ha approvato all'unanimità la proposta di destinazione dell'utile, per i tre quarti mandato a riserva legale. Gli oltre 3mila 100 soci incassano 254mila 743 euro di dividendo, il 2,90 per cento, il massimo consentito dalla normativa, approvato una volta appurato il rispetto delle indicazioni prudenziali della Bce sulle destinazioni degli utili con la pandemia ancora in corso. In primavera, dopo lo sblocco della Bce, Bcc Laudense aveva messo in pagamento il dividendo 2019 già deliberato l'anno scorso, pari a 352mila 350 euro.

L'assemblea ha anche eletto anche Elena Mascheroni a sindaco effettivo, Clara Corona a sindaco supplente: entrambe resteranno in carica fino all'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2021, dunque per circa un anno. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**NUOVI MERCATI** L'azienda leader dell'agri-farmaco ha la sede a Pero e uno storico stabilimento a Salerano sul Lambro

## La Sipcam Oxon sbarca a Cuba: «La nostra espansione continua»

■ Sipcam Oxon porta l'eccellenza dell'agro-farmaco lodigiano anche a Cuba. È di ieri l'annuncio della società, che ha sede centrale a Pero e stabilimenti nel Lodigiano, dell'apertura di un ufficio di rappresentanza anche all'Avana, capitale dello stato caraibico. Il gruppo vanta impianti produttivi in Brasile, Cina, Spagna e Italia, per un migliaio di dipendenti, di cui 180 a Salerano sul Lambro e 35 a Lodi, ed elabora, produce e commercializza principi attivi e intermedi chimici per l'agricoltura (fungicidi, insetticidi, erbicidi, fertilizzanti).

Lo Stato cubano ha concesso, insieme all'apertura dei nuovi uffici, due autorizzazioni alla vendita, e Sipcam Oxon ha già avviato le iniziative per lo sviluppo di altri prodotti direttamente in loco. Le prime attività commerciali sono previste nel quarto trimestre di quest'anno. «Abbiamo deciso di continuare la nostra espansione mondiale nel piccolo paese

caribico, 11,3 milioni di abitanti e Pil di 91,3 miliardi di euro nel 2020, perché i nostri prodotti sono indicati per le due coltivazioni dominanti dell'isola, canna da zucchero e tabacco, e siamo stati bene accolti dalle autorità locali - afferma Giovanni Affaba, Ceo Sipcam Oxon -. Inoltre, nonostante le difficoltà legate all'embargo politico, gli indicatori sono in crescita, l'export al 2022 è previsto a due miliardi di euro e il tasso di crescita del Pil a 2,7 per cento quest'anno e a 4,8 per cento nel 2022. Con la riforma che il Governo ha messo in cantiere, sarà dato anche più spazio ai privati nell'economia locale, il che consentirà alle imprese personali di operare nella maggior parte dei campi». Il gruppo ha sedi commerciali nei principali Paesi europei e in tutti i continenti, in Argentina, Australia, Brasile, Cile, Cina, Egitto, Giappone, Messico, Paraguay, Stati Uniti, Thailandia, e Tunisia.

«Questa iniziativa ribadisce la nostra



**Lo storico stabilimento Sipcam di Salerano dove sono occupati 180 dipendenti**

scelta del processo di internazionalizzazione, avviata sin dal 1970 - dichiara Nadia Gagliardini, presidente Sipcam Oxon -. Un'opzione che ci consente di mantenere la nostra indipendenza, di mirare a prospettive di medio e lungo termine senza farsi condizionare dai risultati nel breve, di ottenere risultati importanti in un settore in cui pochi grandi player (Bayer/Monsanto, Corteva, Syngenta/

Adama, BASF e UPL/Arysta) controllano oltre il 70 per cento del mercato. Cuba è la conferma di questa strategia, un Paese che si sta incamminando a piccoli passi verso il libero mercato e vuole scommettere su un'agricoltura che, attraverso l'innovazione e la ricerca, guardi al futuro nell'ottica di una crescente sostenibilità». ■

**A. B.**